

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

 Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 06 aprile 2009

Meteorologia: febbraio 2009

Nevicatae abbondanti, soleggiato e ... mite

Se il mese di febbraio 2009 può essere globalmente definito bagnato, mite e soleggiato, le deviazioni dalla norma mostrano delle significative differenze da regione a regione. Si va, infatti, da uno scarto termico positivo di quasi 2 gradi nel basso Mendrisiotto (Stabio), a mezzo grado lungo le Alpi (Piotta), fino a circa mezzo grado sotto la norma nella Bassa Engadina (Schuls). Anche per le precipitazioni la distribuzione è stata simile, con quantitativi rispetto al normale di circa 2 volte e mezza, a una volta e mezza, rispettivamente poco oltre la metà, mentre il soleggiamento è risultato del 40% superiore nelle regioni meridionali, quasi normale lungo le Alpi e del 20% deficitario nella Bassa Engadina.

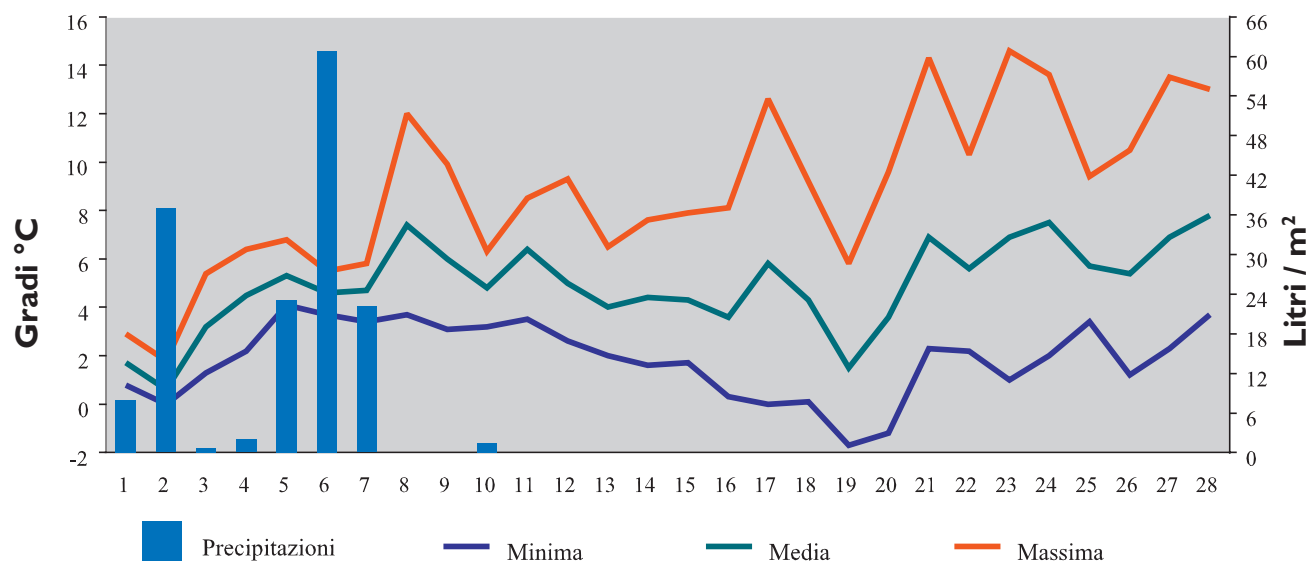
Al nord delle Alpi invece, la temperatura e le precipitazioni sono generalmente restate sotto la media, salvo in poche località, mentre il soleggiamento ha superato la norma solo nella Svizzera nordorientale, nel Basso Vallese e nella regione del Lemano.

Questa distribuzione degli elementi meteorologici principali è da ricondurre a una frequente presenza di correnti sudoccidentali nel primo terzo del mese (precipitazioni sul versante sudalpino) e situazione anticiclonica per il resto del mese, ciò che ha favorito il tempo relativamente asciutto al nord delle Alpi. Il centro dell'anticiclone era perlopiù situato sul vicino Atlantico o sull'Europa occidentale e le correnti settentrionali associate al

sistema hanno spesso convogliato aria fredda verso la regione alpina (da qui le temperature rigide al nord e anche in Bassa Engadina e il favonio al sud con temperature relativamente elevate, in particolare verso la fine del mese).

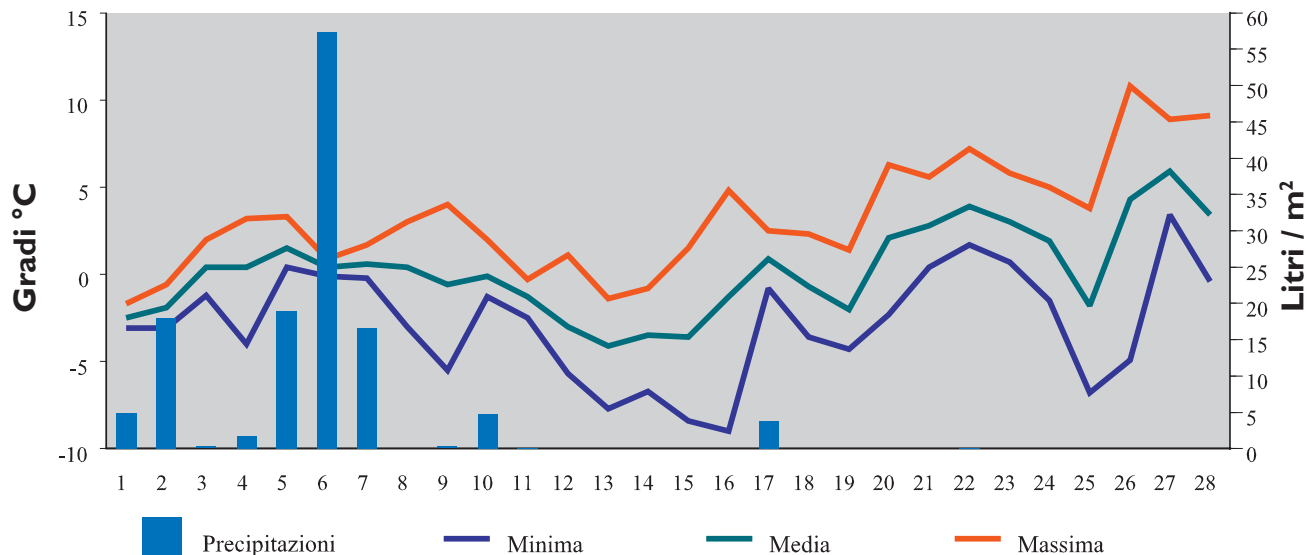
Gli eventi di maggior rilievo sono sicuramente state le abbondanti nevicatae di inizio mese. Infatti, il 2 febbraio il sud delle Alpi si è trovato imbiancato per la quinta volta fino a basse quote con uno strato di neve abbastanza consistente. Nell'inverno 2008-2009 a Locarno-Monti si sono così finora rilevati 16 giorni con neve fresca misurabile, ciò che rappresenta il 4° rango a partire dal 1936 quando si sono iniziate le misurazioni al Centro meteorologico. Il massimo risale all'inverno 1985-

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Lugano, nel mese di febbraio 2009



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Piotta, nel mese di febbraio 2009



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

1986 con 19 giorni. Per quanto riguarda la somma totale della neve fresca (la somma della neve caduta in 24 ore) quest'inverno l'altezza ha raggiunto 103 cm, situandosi all'11° rango. Il massimo è stato misurato nel 1977-1978 con ben 242 cm. Tra il 5 e il 7 febbraio abbondanti nevicate hanno invece interessato le quote medie e alte con accumuli in 24 ore (da venerdì mattina 6 febbraio a sabato mattina 7 febbraio, il periodo con le precipitazioni più intense) tra 65 cm a San Bernardino e 90 cm ad Airolo. Ad Airolo, valori superiori sono stati misurati solo nel 1956 (98 cm) mentre nel 1977 e 1978 si sono pure rilevati 90 cm. La misura della densità della neve a San Bernardino (G. Kappenberger) ha portato a una valutazione di circa 480 kg/m² il peso totale della coltre nevosa intatta accumulatasi durante l'inverno.

Al nord delle Alpi, il 10 febbraio una tempesta atlantica (Quinten) ha causato venti molto forti con raffiche tra 80 e 110 km/h in pianura e oltre 150 km/h in alta montagna. Il 15 invece, a La Brévine è stata registrata la notte più fredda dell'inverno con -33.1 °C. ■

Tab.01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di febbraio, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1985	3,5	3,5	-2,9	-3,2	17,6	18,7	100,8	103,9	4	4	6,4	8,5
1986	1,6	0,9	-5,6	-7,0	10,1	11,6	87,3	100,2	7	7	59,6	56,3
1987	3,8	3,6	-4,0	-4,2	16,0	15,4	89,4	86,4	10	9	138,2	165,5
1988	5,3	4,7	-0,5	-0,6	15,9	16,8	158,7	170,5	5	7	44,3	69,8
1989	5,8	6,2	0,7	0,3	16,0	16,4	137,7	153,7	4	4	126,2	140,1
1990	7,2	7,6	0,6	0,5	21,1	20,1	140,1	142,2	3	5	18,3	39,6
1991	2,4	2,8	-8,2	-8,7	17,5	18,0	164,4	183,5	6	5	22,4	35,5
1992	5,7	6,2	-2,8	-3,2	16,7	17,8	157,3	179,5	1	1	22,3	20,5
1993	4,3	5,1	-3,5	-5,1	13,9	13,7	168,0	189,0	3	2	46,9	35,8
1994	3,8	3,5	-1,3	-4,4	13,7	14,3	89,2	97,9	9	6	122,4	138,4
1995	6,3	6,6	0,7	0,0	21,1	19,8	129,2	140,6	8	7	60,7	57,1
1996	3,7	3,1	-2,4	-2,9	16,1	16,8	117,1	130,8	4	4	23,0	21,0
1997	6,3	6,6	-0,9	-1,2	14,5	14,7	168,7	178,3	0	1	0,7	2,6
1998	6,7	7,9	-2,1	-3,3	19,4	20,8	190,8	211,7	2	1	26,2	20,7
1999	4,2	3,9	-3,8	-3,6	17,3	17,6	178,8	173,4	0	2	0,5	13,4
2000	6,2	6,6	0,0	-0,2	17,7	17,5	157,2	178,0	2	2	12,7	16,9
2001	6,3	6,6	-1,0	-1,7	19,6	19,8	159,1	165,6	8	7	86,5	110,7
2002	6,3	6,4	0,6	0,1	15,0	15,7	216,3	201,0	5	5	112,8	142,4
2003	2,8	2,4	-3,2	-4,3	12,4	12,3	180,0	187,7	2	1	10,1	9,1
2004	4,6	5,0	-2,1	-3,0	16,8	15,8	132,8	145,9	6	6	98,3	108,9
2005	3,6	3,4	-3,3	-3,3	14,3	13,6	147,0	154,0	2	1	7,0	7,0
2006	3,6	3,4	-2,4	-2,9	10,7	11,7	122,0	127,0	6	6	53,0	60,0
2007	7,1	7,3	1,3	1,1	19,5	19,5	121,0	124,0	3	2	18,0	32,0
2008	5,7	6,0	-2,2	-2,6	16,2	15,0	170,0	191,0	3	3	37,0	40,0
2009	4,9	4,8	-1,7	-2,5	14,6	15,4	159,0	168,0	7	5	155,0	153,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi centigradi (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore (h): durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sottoforma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Metadati > Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11, Fax: +41 (0) 091 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
<http://www.meteosvizzera.ch>